

CENTRO COSCIENZA

REGOLAMENTO

1. Assemblea

1.1 Re Art. 11 dello Statuto. I lavori preliminari dell'assemblea sono introdotti da un socio delegato dal Consiglio Direttivo. Questi provvede a fare eleggere il Presidente dell'assemblea fra i Soci presenti che si candidano. In caso di più candidati viene eletto il candidato che raccoglie il maggior numero di voti espressi per alzata di mano. In caso di un solo candidato, questi deve ottenere la maggioranza dei voti presenti. Prima di iniziare i lavori assembleari il Presidente eletto verifica che l'assemblea sia validamente costituita.

2. Elezioni

2.1 Il Consiglio Direttivo è composto da 7 membri. Il Collegio degli Economisti è composto da 3 membri.

2.2 Almeno tre mesi prima della scadenza del mandato e in ogni altra occasione che si rendesse necessaria, il Consiglio Direttivo indice le elezioni del Consiglio Direttivo e/o del Collegio degli Economisti. A tal fine il Consiglio Direttivo

- determina le date e gli orari in cui si svolgeranno le elezioni e le date entro cui dovranno essere presentate le candidature;
- istituisce una Commissione elettorale.

2.3 Ogni Socio può candidarsi all'elezione o per il Consiglio Direttivo o per il Collegio Economisti. La candidatura avviene con comunicazione scritta di chi si candida pervenuta alla Commissione elettorale entro la data stabilita.

2.4 La Commissione elettorale ha sede presso la Segreteria Generale, opera direttamente o tramite propri delegati. Cura la formazione della/e lista/e elettorale/i elencando per ordine alfabetico i candidati, nonché ogni altro atto necessario all'ordinato svolgimento delle operazioni elettorali.

2.5 Il Consiglio Direttivo e la Commissione elettorale danno ai Soci tempestiva comunicazione di quanto previsto nel presente articolo 2, nonché ogni informazione utile per l'esercizio del diritto di voto. Le comunicazioni avvengono mediante affissione in bacheca presso la sede, nonché tramite lettera semplice o e-mail.

2.6 Per votare, il Socio si presenta al seggio elettorale predisposto in segreteria. Riceve una scheda per il Consiglio Direttivo e un'altra per il Collegio Economisti. Il Socio esprime il proprio voto con un segno accanto al/ai candidato/i preferito/i tra un minimo di 1 e un massimo di 7 per il Consiglio Direttivo, e un minimo di 1 e un massimo di 3 per il Collegio Economisti. Preferenze in misura superiore rispettivamente a 7 e a 3 rendono la scheda nulla. Il votante depone quindi ciascuna scheda nell'apposita urna.

2.7 Il voto può essere espresso anche per delega ad altro Socio. Il delegato consegna la delega alla Commissione elettorale e riceve la/e scheda/e per il delegante. Il delegante esprime il proprio voto secondo le modalità sopra previste e, per il tramite del delegato, rimette la scheda, in busta chiusa sottoscritta, alla Commissione elettorale, la quale immediatamente e pubblicamente apre la

busta, deposita la/e scheda/e nell'apposita urna e cestina la busta. Ogni Socio non può assumere più di 2 deleghe.

2.8 Al termine delle votazioni la Commissione elettorale procede allo spoglio immediatamente e, se non esaurito, nel giorno successivo. Tra una fase e l'altra delle operazioni di voto e/o di spoglio ogni urna viene sigillata.

2.9 All'esito dello spoglio la Commissione pubblica la graduatoria integrale e proclama eletti per il Consiglio Direttivo i primi 7 Soci che hanno raggiunto il maggior numero di voti e per il Collegio Economi i primi 3 soci che hanno raggiunto il maggior numero di voti. Nel caso di parità di voti rilevante, si ritiene eletto il più anziano nell'Associazione e nel caso di ulteriore parità il più anziano di età.

2.10 Il Consigliere più anziano di età convoca senza indugio il Consiglio Direttivo, che così riunendosi entra nelle proprie funzioni, secondo Statuto. Analogamente avviene per il Collegio Economi.

3. Sezioni

3.1 Il Consiglio Direttivo può istituire Sezioni, patrimonialmente autonome, concedendo alle stesse l'uso della denominazione dell'Associazione con l'aggiunta di "Sezione di ... ". La concessione dell'uso della denominazione comporta per la Sezione:

- l'adesione agli scopi e alle finalità di Centro Coscienza;
- la consultazione sulla composizione degli organi direttivi della Sezione;
- l'adesione alle direttive impartite dalla sede;
- l'impegno esplicito a modificare la denominazione della Sezione in caso di revoca.

Il riconoscimento della Sezione avviene per iscritto e può essere revocato quando il Consiglio Direttivo constata la mancata adesione agli scopi e alle finalità di Centro Coscienza.

3.2 Il Consiglio Direttivo può nominare un proprio delegato per ogni Sezione allo scopo di tenere i rapporti fra la Sede e la Sezione stessa. I delegati alle Sezioni, coloro che seguono la formazione di potenziali sezioni e altri nominati dal Consiglio Direttivo formano un "Consiglio delle Sezioni" che risponde al Consiglio Direttivo stesso.

4. Comitati

Il Consiglio Direttivo può istituire gruppi di soci, denominati Comitati, per il coordinamento delle attività dei soci e per la promozione di attività di ricerca, fissando il contenuto del compito e la durata. I Comitati, ad esempio, possono essere:

- Cura dei soci
- Amici
- Attività culturali Seminari

5. Nuclei

I soci che intendono svolgere una particolare attività, sia interna sia esterna, possono costituirsi in un nucleo comprendente almeno cinque soci, previa autorizzazione da parte del Consiglio Direttivo.

6. Organi

Il Consiglio Direttivo può istituire gruppi di lavoro, denominati Organi, finalizzati al raggiungimento degli scopi associativi e atti a consentire ai soci e ai frequentatori, attraverso il compito assunto, di coltivare le proprie qualità. Il Consiglio Direttivo nomina o conferma annualmente il responsabile di ogni Organo.

7. Segretario del Consiglio Direttivo

Il Segretario del Consiglio Direttivo è responsabile della tenuta dei verbali del Consiglio stesso e della tenuta dei libri sociali che sono:

- Libro dei verbali del Consiglio Direttivo
- Libro soci
- Libro dei verbali delle Assemblee dei soci.

I verbali del Consiglio Direttivo sono riservati al Consiglio Direttivo stesso.

Il Segretario del Consiglio Direttivo redige la procedura per il trattamento dei dati personali e ne verifica l'applicazione.

8. Segretario Generale

Il Consiglio Direttivo nomina un Segretario Generale che resta in carica fino a revoca del mandato.

Il Segretario Generale svolge i compiti che gli sono assegnati dal Consiglio Direttivo.

9. Quote associative

9.1 Le quote associative di cui all'Art. 18.12 dello Statuto sono:

- Quota primaria;
- Quota ordinaria;
- Quota giovani;
- Quota speciale per l'anno sociale 2018/2019.

9.2 La quota giovani è rivolta agli studenti; sarà determinata in un importo per i giovani liceali fino al 19° anno di età e in un altro importo per i giovani universitari fino al 26° anno di età.

9.3 La quota speciale per l'anno sociale 2018/2019 è rivolta esclusivamente ai soci che hanno versato la quota associativa per l'anno 2017/2018. Essa è pari all'importo che i soci destinatari ritengano di poter sostenere, tenendo presente la differenza fra quanto versato e le attuali quote, comunque non inferiore a euro 10,00.

9.4 Se un socio versa in difficoltà economiche può fare richiesta scritta al Consiglio Direttivo per versare l'importo che è in grado di sostenere.

10. Rapporti con la Fondazione Castellani

La Fondazione Castellani svolge per Centro Coscienza attività editoriali, organizzative di eventi e mostre, grafiche e di stimolo alla ricerca spirituale in genere, oltre a svolgere la propria attività di studio e valorizzazione dell'opera di Tullio Castellani. Il Consiglio Direttivo stabilisce annualmente il contributo che intende dare alla Fondazione Castellani a sostegno delle attività svolte.

11. Entrata in vigore

Le modifiche al Regolamento entrano in vigore con la loro approvazione da parte dell'Assemblea.